

Corso di Laurea magistrale in Economia e Management
DIRITTO DEI TRASPORTI
SSD IUS/06
a. a. 2024/2025, I anno, I semestre, 9 Cfu (6 Cfu + 3 Cfu)

Prof. UMBERTO LA TORRE (6 Cfu), 42 ore
Prof.ssa ANNA L. MELANIA SIA (3 Cfu), 21 ore

Informazioni Corso	<p>Per il Corso di Laurea magistrale in Economia e Management l'insegnamento prevede due unità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none">– Unità didattica di DIRITTO DEI TRASPORTI (6 CFU, 42 ore), Umberto LA TORRE, professore ordinario SSD IUS/06– Unità didattica di DIRITTO EUROPEO DEI TRASPORTI (3 CFU, 21 ore), Anna L. M. SIA, professore associata SSD IUS/06 <p>Gli studenti del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza possono scegliere di inserire nel proprio piano di studi il programma da 6 CFU e/o da 3 CFU fra gli insegnamenti a libera scelta (entrambi codificati come Diritto dei trasporti).</p>
	<p style="text-align: center;">Unità didattica di</p> <p style="text-align: center;">DIRITTO DEI TRASPORTI</p> <p style="text-align: center;">Prof. Umberto LA TORRE</p> <p style="text-align: center;">6 Cfu, 42 ore</p>
Informazioni Docente	<p>UMBERTO LA TORRE, professore ordinario SSD IUS/06 (latorre@unicz.it) tel. +39 0961 3694946. Sito web: https://diges.unicz.it/web/docenti/la-torre-umberto/</p> <p>Gli orari di ricevimento sono periodicamente pubblicati sul sito web</p> <p>Possono essere concordati ricevimenti anche sulla piattaforma Google Meet. In tal caso è necessario inviare una richiesta via mail a latorre@unicz.it</p>

Descrizione del Corso	<p>Il trasporto ha assunto una rilevanza imprescindibile nell'epoca contemporanea, al punto da influire sullo svolgimento di molti aspetti della vita sociale: basti pensare alla "mobilità" delle persone o al ruolo preminente che i traffici commerciali rivestono nell'economia interna ed internazionale. Il quadro è composito poiché il trasporto si riflette sulle libertà costituzionalmente garantire, sul regolare accesso al mercato della libera concorrenza, sulla salvaguardia dell'ambiente, e si innesta in un processo di trasformazione economica in piena evoluzione, in cui la globalizzazione dei mercati crea nuove frontiere per la produzione e lo scambio di beni e servizi. In tal modo emergono questioni nuove che aprono la strada a metodi indagine che coinvolgono il diritto interno, europeo ed internazionale, sia esso pubblico o privato, con importanti ricadute per l'economia e la tecnica.</p> <p>Su queste basi il corso mira ad approfondire gli istituti che governano la materia, fornendo una chiave interpretativa del fenomeno in oggetto.</p>
Obiettivi del Corso e Risultati di Apprendimento attesi	<p>Allo scopo di migliorare la comprensione delle tematiche di maggior rilievo e consentire l'acquisizione di un efficace metodo di studio, saranno considerati con cura elementi teorici e pratici della materia. Per facilitare l'apprendimento senza trascurare eventuali profili problematici, durante la lezione frontale saranno commentati i più recenti orientamenti giurisprudenziali e non si escludono seminari su aspetti specifici. Una particolare attenzione è riservata all'approfondimento della disciplina specialistica interna ed alle principali convenzioni di diritto uniforme in materia di trasporti marittimi, aerei e terrestri. Il corso è orientato a migliorare le tecniche di analisi e di sintesi, per consentire un'autonoma articolazione del pensiero giuridico tale favorire una formazione specializzante e, in prospettiva, una più agevole immissione nel mondo del lavoro. Gli studenti frequentanti possono concordare programmi d'esame elaborati sulla base del lavoro svolto in aula, ed incentrati anche sui casi giurisprudenziali più recenti, su nuove formule contrattuali introdotti dalla prassi ecc.</p>
Programma (contenuti, modalità di svolgimento) Eventuale distinzione programma frequentanti -	<p>Il programma di studio è incentrato sui profili attinenti al diritto privato, con opportuni richiami al diritto europeo ed internazionale. Il programma si prefigge di approfondire i seguenti contenuti: fonti, caratteri ed interpretazione del Diritto dei trasporti; definizione del contratto di trasporto e differenze con i contratti affini (spedizione, logistica ecc.); contratto di locazione e noleggio; contratto di viaggio e di crociera turistica; definizione di vettore e dei suoi ausiliari; responsabilità del vettore nel trasporto (terrestre, marittimo ed aereo) di persone e di cose nella disciplina interna, internazionale e</p>

non frequentanti	<p>comunitaria; trasporto terrestre di persone e di cose e sistema tariffario; documenti del trasporto.</p> <p>Per gli studenti frequentanti potranno essere concordati specifici programmi d'esame, elaborati sulla base del lavoro svolto in aula.</p> <p>Per gli studenti fuori corso e per gli studenti lavoratori il programma è ridotto.</p> <p>Per i dettagli si veda il riquadro seguente sui testi consigliati.</p>
Stima dell'Impiego Orario richiesto per lo Studio individuale	<p>Il tempo stimato per la preparazione dell'esame varia in funzione delle capacità di apprendimento del singolo studente oltre che dalle conoscenze di base. Lo studente frequentante dovrebbe aggiungere alle 42 ore di frequenza del corso altrettante ore di studio individuale. Quindi 42+42. Con eventuali integrazioni di studio, per chiarimenti o approfondimenti, da effettuarsi durante le ore di ricevimento.</p>
Metodi di Insegnamento utilizzati	<p>L'insegnamento si svolge nel primo semestre dell'anno accademico ed è articolato in lezioni frontali, di tipo tradizionale, di inquadramento generale della materia a cui si aggiungono incontri con il mondo degli operatori e delle professioni.</p> <p>Saranno utilizzate lavagne luminose, PC, videoproiettore e <i>power point</i>.</p> <p>Si prevede almeno una prova intermedia e non si escludono prove di autovalutazione.</p>
Risorse per l'Apprendimento (libri di testo consigliati, eventuali ulteriori letture consigliate per approfondimento, altro materiale didattico)	<p>Per offrire agli studenti la possibilità di approfondire i vari aspetti che caratterizzano la materia, è possibile optare tra due diversi libri di testo.</p> <p style="text-align: center;">A)</p> <ul style="list-style-type: none"> • ANTONINI, <i>Corso di diritto dei trasporti</i>, III edizione Giuffrè, Milano, 2015. <ul style="list-style-type: none"> – Gli studenti lavoratori e i fuori corso sono esentati dalla parte introduttiva, pp. 1-63 e dal capitolo sui documenti del trasporto, pp. 325-349. – Gli studenti che hanno già sostenuto l'esame di Diritto della navigazione, sono esentati dalla parte introduttiva, pp. 1-63 e dalle parti relative al contratto di locazione e noleggio di nave (compresa la parte sulle clausole <i>employment</i>, <i>indemnity</i> ecc.), ma non da quelle sulla locazione ed il noleggio di aeromobile e di veicoli terrestri.

	<p>Oppure</p> <p>B)</p> <ul style="list-style-type: none"> • M. CASANOVA, M. BRIGNARDELLO, <i>Corso breve di Diritto dei trasporti.</i>, Giuffrè, Milano, 2020. Parte Prima, Cap. I (Le fonti), Parte Seconda, Cap. II (I porti e i servizi portuali); Cap. III (Gli aeroporti e i servizi di <i>handling</i>); Parte Quarta (I contratti). – Gli studenti che hanno già sostenuto l'esame di diritto della navigazione, i fuori corso e gli studenti lavoratori sono esentati dal cap. XII (sul contratto di noleggio) e dal cap. XIII (sui contratti complessi contenenti prestazioni di trasporto). • U. LA TORRE, <i>Il trasporto tra fatto e contratto. Una ricognizione di problemi</i>, in <i>Il Diritto marittimo</i>, 2016, pp. 643-693, ISSN: 0012-348X (Tale risorsa didattica sarà messa a disposizione degli iscritti sulla piattaforma di E-learning).
Attività di Supporto	L'attività di supporto, a cura del docente, è svolta durante gli orari di ricevimento, programmati e pubblicati con largo anticipo.
Modalità di Frequenza	Le modalità sono indicate dall'art. 8 del Regolamento didattico di Ateneo. La frequenza non è obbligatoria (ma è consigliata).
Modalità di Accertamento	<p>Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link</p> <p>http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf</p> <p>Prova intermedia ed esame finale. È prevista, per gli studenti che abbiano frequentato il corso, una prova intermedia di valutazione delle conoscenze apprese nella prima parte del corso che sarà svolta in forma orale ovvero con quiz a risposta multipla. L'esame finale sarà svolto in forma orale.</p> <p>Lo studente deve essere in grado di svolgere analisi corrette, supportate da argomentazioni logiche tali da dimostrare la conoscenza della disciplina degli istituti fondamentali.</p> <p>La valutazione, più o meno elevata, è graduata in ragione della combinazione di una serie di elementi non isolatamente considerati ma tra loro integrati. Si allude alla proprietà di linguaggio, alla conoscenza dei vari istituti del diritto speciale, agli orientamenti della dottrina e della giurisprudenza, e, più in generale alla capacità di collegare, in una visione di sintesi, le competenze acquisite.</p> <p>L'esame è superato se il candidato raggiunge un voto minimo di almeno 18/30. Saranno utilizzati i criteri elencati nella seguente tabella:</p>

Votazione	Conoscenza e	Capacità di	Utilizzo di
-----------	--------------	-------------	-------------

		comprendere dell'argomento	analisi e di sintesi	referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato	
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato	
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard	
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard	
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi	Ha approfondito gli argomenti	
30-30L	Conoscenza ottima	Ha ottime capacità di analisi e di sintesi	Importanti approfondimenti	

Unità didattica di
DIRITTO EUROPEO DEI TRASPORTI

Prof.ssa Anna L. M. SIA

3 Cfu, 21 ore

Informazioni Docente	ANNA L. MELANIA SIA, professoressa associata SSD IUS/06 e-mail asia@unicz.it , tel. +39 0961 3694948 Sito web: https://diges.unicz.it/web/docenti/sia-anna-liberata-
---------------------------------	---

	<p><u>melania/</u></p> <p>Giorno di ricevimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> – nel periodo delle lezioni nell'ora successiva alla fine delle stesse; – al termine del corso, ogni martedì dalle 10,30 alle 12,30; – eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate sul sito web. <p>Possono essere concordati ricevimenti anche sulla piattaforma Google Meet. In tal caso è necessario inviare una richiesta via mail a <u>asia@unicz.it</u></p>
Descrizione del Corso	<p>Per il Corso di Laurea magistrale in Economia e Management l'esame costituisce la seconda unità didattica del corso di Diritto dei trasporti (per un totale complessivo di 9 CFU) che comprende l'unità didattica di Diritto dei trasporti (da 6 CFU) di cui è titolare il Prof. Umberto La Torre.</p> <p>Gli studenti del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza potranno scegliere di inserire nel proprio piano di studi il programma da 6 CFU e/o da 3 CFU fra gli insegnamenti a libera scelta (entrambi codificati come Diritto dei trasporti).</p> <p>Il corso fornisce agli studenti specifiche conoscenze sulle procedure di accesso al mercato dei servizi di trasporto marittimo, aereo, stradale e ferroviario</p>
Obiettivi del Corso e Risultati di Apprendimento attesi	<p>La finalità del corso è di consentire agli studenti il corretto inquadramento del sistema nazionale dei trasporti in quello più generale del diritto dell'Unione europea.</p>
Programma (contenuti, modalità di svolgimento) Eventuale distinzione programma frequentanti - non frequentanti	<p>Il programma prevede l'analisi della legislazione europea che regola l'accesso al mercato dei servizi di trasporto e alle relative infrastrutture, con una particolare attenzione al diritto della concorrenza. Saranno trattati i seguenti argomenti: servizi di trasporto marittimo (conferenze marittime, consorzi marittimi, alleanze, cabotaggio marittimo, continuità territoriale); servizi di trasporto aereo (servizi aerei in Europa, accordi bilaterali con Paesi extraeuropei, reg. CE n. 1008/2008); servizi di trasporto stradale (trasporti stradali tra Stati membri, trasporti stradali tra Stati membri e Paesi terzi); servizi di trasporto ferroviario (i servizi liberalizzati in sede comunitaria e nazionale, accesso al mercato, assegnazione e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria); profili di diritto della concorrenza (aiuti di Stato, obblighi di servizio pubblico e continuità territoriale, abuso di posizione dominante).</p> <p>Per gli studenti frequentanti potranno essere concordati specifici programmi d'esame, che terranno conto del lavoro svolto in aula.</p>

Stima dell'Impiego Orario richiesto per lo Studio individuale	Lo studente frequentante dovrebbe aggiungere alle 21 ore di frequenza del corso altrettante ore di studio individuale. Quindi 21+21. Con eventuali integrazioni di studio, per chiarimenti o approfondimenti, da effettuarsi durante le ore di ricevimento.
Metodi di Insegnamento utilizzati	L'insegnamento è svolto nel primo semestre dell'anno accademico ed è articolato in lezioni frontali, di tipo tradizionale, unitamente alla considerazione dei più recenti orientamenti emersi. Sono previsti incontri con il mondo degli operatori e delle professioni. Saranno utilizzate lavagne luminose, PC, videoproiettore e <i>power point</i> .
Risorse per l'Apprendimento (libri di testo consigliati, eventuali ulteriori letture consigliate per approfondimento, altro materiale didattico)	M. CASANOVA, M. BRIGNARDELLO, <i>Corso breve di Diritto dei trasporti.</i> , Giuffrè, Milano, 2020. Parte seconda, Cap. IV (Le autostrade e i servizi autostradali); Cap. V (Le ferrovie e i servizi ferroviari) – Parte terza, Cap. VI (I trasporti marittimi); Cap. VII (I trasporti aerei); Cap. VIII (I trasporti stradali); Cap. IX (I trasporti ferroviari). Altro materiale didattico sarà reso disponibile sulla piattaforma di e-learning UMG.
Attività di Supporto	L'attività di supporto è svolta dalla docente durante gli orari di ricevimento.
Modalità di Frequenza	Le modalità sono indicate dall'art. 8 del Regolamento didattico di Ateneo. La frequenza non è obbligatoria (ma è consigliata)
Modalità di Accertamento	Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art. 22 consultabile al link http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf Modalità di valutazione: La preparazione degli studenti è valutata mediante prova orale. Con i frequentanti potrà essere concordata una prova intermedia (orale). Coloro che avranno superato la prova intermedia potranno sostenere l'esame sulla restante parte del programma. L'esame finale sarà svolto in forma orale. L'esame è superato se il candidato raggiungerà un voto minimo di almeno 18/30. Saranno utilizzati i criteri elencati nella seguente tabella:

Votazione	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Capacità di analisi e di sintesi	Utilizzo di referenze
------------------	---	---	------------------------------

		Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
	18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato	
	21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard	
	24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard	
	27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi	Ha approfondito gli argomenti	
	30-30L	Conoscenza ottima	Ha ottime capacità di analisi e di sintesi	Importanti approfondimenti	